

---

## **RELAZIONE GENERALE**

### **PREMESSA**

L'intervento di seguito descritto riguarda il rifacimento con messa in sicurezza della viabilità principale del centro abitato di Pescopennataro. In particolare si prevede una serie di opere di rifacimento dei percorsi viari ubicati in pieno centro urbano ed in buona parte nel centro storico. Quest'ultimo, rispetto all'intero agglomerato urbano, insiste a nord su una imponente e scoscesa rupe dominante l'Alto Sangro e limitata a sud dall'attuale piazza principale denominata Piazza del Popolo; al vertice si eleva il complesso parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo edificata nel 1654. Fu parzialmente ricostruito nel suo impianto primitivo dopo la sua distruzione nei primi del novecento ed è ubicato nella parte antica dell'agglomerato urbano, a cui si accede tramite due porte di epoca medievale dette di sopra (ancora esistente) e di sotto, con morfologia arcuata, che apre ad una gradinata che a sua volta reca appunto alla chiesa di San Bartolomeo Apostolo. Oggi delle mura antiche che recingevano il nucleo urbano di epoca basso-medievale non restano che poche tracce ancora leggibili nel perimetro dell'abitato costituito da caratteristiche abitazioni del tipo "a schiera", una sorta di cortina edilizia che dalla chiesa si sviluppava in direzione sud-est. La viabilità in questo contesto edificatorio a servizio del borgo ebbe già all'epoca un'importanza strategica in quanto permise l'alleggerimento del traffico esistente, ed un valido supporto per il futuro sviluppo residenziale dell'area.

### **DESCRIZIONE INTERVENTI DA REALIZZARE**

INTERVENTO su: **Via IV Novembre, Via Cesare Battisti, Piazzale Belvedere, via Dante Alighieri, via Giuseppe Verdi, Via Trieste, Corso Vittorio Emanuele e annessi vicoli;**

La pavimentazione attuale è costituita prevalentemente da cubetti di porfido e selci scuri di pietra lavica, il cui stato di deterioramento generale dovuto anche alla mancanza di un idoneo sottofondo, ne rendono alquanto difficoltosa e disagiata la percorrenza sia carrabile che pedonale. Le strade in questione inoltre, presentano inderogabili necessità di operazioni di ripristino e di adeguamento funzionale legate alla necessità di eliminare le continue infiltrazioni di acqua cui sono sottoposti i piani seminterrati dei fabbricati prospicienti le strade indicate.

Tali situazioni hanno portato ad indirizzare la scelta di riutilizzo della pavimentazione esistente idonea alla percorrenza carrabile e pedonale, di alta qualità, affidabile e di durata nel tempo. Soprattutto in considerazione delle particolari sollecitazioni cui è sottoposta la pavimentazione medesima nell'esercizio del servizio di sgombero neve nel lungo periodo invernale. Nello stesso tempo, come anche sottolineato in premessa, si è tenuto conto del valore architettonico dell'area urbana in cui si va ad intervenire e dell'importanza che la viabilità interna ha sempre avuto sin dalle origini del borgo.

In particolare l'intervento in oggetto prevede, il totale rifacimento del piano stradale con relativo sottofondo e la realizzazione di un adeguata rete di raccolta delle acque superficiali.

Le opere previste possono essere così riassunte:

1. Rimozione della pavimentazione stradale esistente costituita da selci di porfido e pietra vulcanica, da depositare, su indicazione della D.L., su area comunale;
2. Scavo di sbancamento dell'area costituente il sito stradale in oggetto con salvaguardia dei sottoservizi esistenti funzionanti salvo che per la rete delle acque bianche che, come anticipato, è in molti tratti inesistente o inadeguata e soprattutto non autonoma dalla rete fognaria con conseguenti problematiche sul buon funzionamento dell'impianto di depurazione;
3. Realizzazione di rete per la canalizzazione delle acque piovane con tubazioni in P.V.C pesante di diametro adeguato, chiusini circolari e griglie rettangolari in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 A NORMA UNI EN 1563 e resistenza a rottura superiore a 400 KN;
4. Sistemazione con livellamento fondo e realizzazione di sottofondo con misto di cava, estesa fino al limite dei fabbricati prospicienti;
5. Realizzazione di battuto cemento per strutture di fondazione, di spessore idoneo, leggermente armato, classe di resistenza R30 uguale o maggiore a 30 N/mm<sup>2</sup>, sulle aree di cui al punto precedente. La livelletta longitudinale e trasversale, rispettosa dello stato attuale e delle soglie di ingressi prospicienti, sarà definita dalla posizione dell'esistente e tale da consentire una efficace raccolta delle acque meteoriche e di scolo.
6. Per la pavimentazione si prevede, come anticipato il riutilizzo ove possibile dei materiali esistenti e precisamente selci scuri di pietra lavica e selci di porfido. La pavimentazione sarà posata su idoneo massetto leggermente armato, letto di sabbia mista a cemento 42.5 R in polvere e rifinita superiormente con boiaccia d'aggancio di cemento puro e additivo polimerico per incrementare le performance d'adesione.

Detti materiali saranno posati per la maggior parte ad archi contrastanti (per una maggiore resistenza alla compressione) in continuità con la viabilità recentemente; l'intento è di creare

uno spazio-percorso in grado di dividere lo spazio in aree controllabili dimensionalmente pur prevalendo sempre l'asse longitudinale, utilizzando materiali caratteristici e naturali applicati con tecniche tradizionali;

Il profilo longitudinale sarà adeguato all'esistente, con raccordo ai capisaldi. Questi non subiranno modifiche, a meno di qualche lieve adattamento alle soglie delle abitazioni.

Va ancora evidenziato che l'intervento tutto terrà conto della eliminazione di tutte le eventuali barriere architettoniche.

#### **INTERVENTO su: *Via Guglielmo Marconi, e Via G. D'Annunzio***

1. Scavo di sbancamento dell'area costituente il sito stradale in oggetto, con salvaguardia dei sottoservizi esistenti;
4. Realizzazione di rete per la canalizzazione delle acque piovane con tubazioni in P.V.C pesante di diametro adeguato, chiusini e griglie rettangolari in ghisa sferoidale EN-GJS-500-7 A NORMA UNI EN 1563 e resistenza a rottura superiore a 400 KN;
5. Sistemazione con livellamento fondo e realizzazione di sottofondo con misto di cava, estesa fino al limite dei fabbricati prospicienti;
7. Rifacimento pavimentazione in conglomerato bituminoso spessore 7 + 3 cm;

#### **OBBIETTIVI**

Consapevoli che il primo passo verso la qualità e la redditività delle attività correlate al patrimonio esistente è la conservazione e la valorizzazione delle caratteristiche locali, l'intervento sarà improntato al recupero di materiali e tecniche di posa tradizionali, tenendo ben conto del contesto ambientale di valore eccezionale in cui verrà inserito. Verrà privilegiato il recupero dei materiali eventualmente dimessi in relazione al loro stato d'uso ed il reperimento, ove possibile, di materiali compatibili per qualità e provenienza, per le integrazioni e per le eventuali parti oggetto di ricostruzione, cercando di attivare il cantiere su tecniche tradizionali apparentemente perdute che risvegliano interessi riemergenti per lavorazioni artigiane latenti e recuperabili:

Gli obiettivi dell'intervento infrastrutturale è finalizzata a:

- Recuperare infrastrutture esistenti in grado di migliorare la qualità del patrimonio ambientale riducendone il degrado/abbandono ed accrescendone l'integrazione con le

comunità locali in un ottica di tutela, sviluppo compatibile, migliore fruizione e sviluppo di attività connesse, come fattore di mobilitazione e stimolo allo sviluppo locale;

- Promuovere nuove iniziative imprenditoriali, rivolte principalmente alla componente giovanile;

Anzi, è da porre in evidenza proprio:

- L'effettiva marginalità dell'ambito storico culturale, anche rispetto ad altre aree del territorio regionale che, invece, sono state oggetto nel passato di diverse importanti programmazioni;
- L'opportunità unica per un comunità "debole" quale è quella di Pescopennataro di proporre una proposta progettuale "forte", in grado di produrre concretamente il "miglioramento" della qualità di vita anche nelle zone periferiche.

Pescopennataro lì Novembre 2014

Il Progettista

Antonio DI TANNA  
**architetto**